

L'EVENTO

Una nuova annata

Clai, al via la stagione

Le ragazze si presentano

«Passione e tanto lavoro

Possiamo fare bene»

In bocca al lupo da parte della società: «Confidiamo in grandi risultati»

di **Aleksandra Arandelovic**

Con un mix di entusiasmo, parole sentite e brindisi augurali, ieri sera a Villa La Babina, centro direzionale Clai a Sasso Morelli, è stata ufficialmente presentata la nuova stagione della Clai Imola Volley. Con tanto di squadra, staff tecnico e società. A partire da lunedì 6 ottobre, le ragazze saranno pronte ad affrontare, per il secondo anno consecutivo, il campionato nazionale di serie A2 di volley, con la trasferta ad Altamura, in Puglia. Ad accogliere il roster ieri c'era la grande famiglia Clai, tra cui numerosissime ragazzine del settore giovanile, con addosso la maglia di rappresentanza.

IL SALUTO DEL SINDACO PANIERI

«Portano ogni giorno il nome della città con orgoglio in Italia. Il messaggio più forte che esprimono è di stare insieme»



Staff tecnico, dirigenti e ragazze della Clai Imola Volley (fotoservizio Isolapress)

«Noi abbiamo raggiunto il vertice più alto nell'espressione di ciò che significa fare volley – ha detto il presidente della cooperativa Clai Giovanni Bettini –. Questa società rappresenta tempo, passione e lavoro. Auguriamo il migliore successo per questo campionato e confidiamo in grandi risultati». A congratularsi e festeggiare la nuova formazione, anche il primo cittadi-

no imolese, tifoso della Clai, Marco Panieri. «Voglio ringraziare le giocatrici e lo staff tecnico che portano con orgoglio il nome della nostra città – ha dichiarato –. Il messaggio più forte della Clai Imola Volley è quello di stare insieme. Nello sport si costruiscono i cittadini e le cittadine di domani». A entrare nei dettagli della stagione alle porte è stato il presidente Clai Imola

Volley Stefano Mongardi. Imola è nel girone B con altre nove piazze. Obiettivo ottenere il miglior piazzamento. Poi, in base ai risultati, si formeranno due nuovi gironi, uno per la promozione e l'altro per la retrocessione.

Il tecnico Simone Bendandi, affiancato dal vice allenatore Odelvys Dominico Speak, le idee le ha già chiare. «È un campionato insidioso, lungo e difficile – ha commentato –, la cosa migliore è viverlo come un'opportunità. Nella squadra si respirano fermento ed energia e cercheremo di trovare una nuova identità: ci sono molte nuove risorse, solo tre delle ragazze erano già qua».

La rosa sarà composta da Sofia Cavalli capitana e palleggiatrice, Arianna Gambini, libero, Katarina Bulovic, schiacciatrice, Federica Busolini, centrale, Elena Foresi, palleggiatrice, Chiara Salvatori, centrale, Gaia Novello, schiacciatrice, Polina Malik, opposto, Giuditta Romano, centrale, Valentina Vecchi, schiacciatrice, Puck Hoogers, schiacciatrice, Giulia Osana, libero e Sofia Schena, opposto.

DALLE 15**Martedì al Ca' Vaina incontro sui giovani**

Si avvia alla conclusione il progetto 'Gps – Giovani, processi, scelte. Mappe per una comunità educante che si mette alla prova', coordinato dalla cooperativa sociale Officina immaginata. Il percorso rientra tra i 152 progetti finanziati a livello nazionale attraverso il bando 'Comunità educanti' della Fondazione Con i Bambini, sostenuta dalle Fondazioni bancarie italiane, tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Dopo due anni di attività, il tavolo di Gps – che comprende Officina immaginata, l'Asp, la Caritas diocesana, il centro sociale Giovannini, la Fondazione Santa Caterina e il presidio Giudice Alberto Giacomelli di Libera – è pronto a presentare alla cittadinanza il 'Patto educativo di comunità'. Si tratta di un protocollo condiviso tra gli enti del terzo settore che si impegna a promuovere azioni innovative per ridurre le disuguaglianze tra i giovani e tutelare le nuove generazioni. L'appuntamento è fissato per martedì al centro giovanile Ca' Vaina. Dalle 15 alle 17,30 tavoli di lavoro riservati a educatori, referenti e coordinatori delle realtà aderenti, coordinati dal sociologo Stefano Laffi. Alle 18 seguirà la presentazione pubblica del 'Patto educativo di comunità' e del report del progetto. «Un'esperienza positiva – commentano Filippo Tassi, coordinatore del progetto, e Daniele Fabbri, presidente di Officina immaginata – perché ci ha consentito di lavorare in maniera continuativa e attiva fra i partner della rete».

Domani dalle 17,30 nella Sala Convegni della Casa delle Imprese

Appuntamento sull'Alzheimer: «Sensibilizzare per includere»

Un incontro per parlare di Alzheimer non solo come malattia, ma come sfida collettiva di consapevolezza e inclusione. È questo lo spirito di 'Alzheimer, sensibilizzare per includere', l'evento in programma domani alle 17,30 nella Sala Convegni della Casa delle Imprese (viale Amendola 56/d). L'iniziativa, aperta alla cittadinanza, vuole offrire strumenti utili a famiglie e caregiver e diffondere una cultura più attenta verso chi convive con l'Alzheimer (settembre è il mese dedicato alla malattia) e altre forme di demenza.

Promosso da Ancos Comitato Bologna Metropolitana e dall'Associazione Alzheimer Imola,

con il patrocinio di Confartigianato Bologna Metropolitana, l'incontro è gratuito ma su prenotazione (numero verde 800 533060 o e-mail g.golfari@assimpres.bo.it).

Dopo i saluti istituzionali, interverranno Mabel Martelli, responsabile del Centro disturbi cognitivi e demenze dell'Ausl; Giusi Perna, neuropsicologa; Anna Ortolani, coordinatrice della Casa residenza anziani e centro diurno 'Cassiano Tozzoli'; Lucia Valtancoli, presidente dell'Associazione Alzheimer Imola.

Nel 2024 le richieste di prime visite al Centro disturbi cognitivi e demenze dell'Ausl sono aumentate rispetto all'anno prece-

dente e ne sono state effettuate 353. In 254 casi è stata posta diagnosi di deterioramento cognitivo, a genesi diversa, mentre per 119 pazienti è stata evidenziata una condizione clinica a rischio evolutivo tanto da indicare la necessità di un percorso e per 29 pazienti è stata esclusa la demenza. Diciannove pazienti che hanno avuto accesso alla prima visita avevano meno di 65 anni e 10 di questi hanno effettuato valutazioni neuropsicologiche di secondo livello.

Le visite di controllo sono state 1.038, in ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti. Il numero totale dei pazienti con demenza in carico al Centro nell'anno è stato di 675.

**UN MESE SPECIALE**

Settembre è dedicato alla malattia: l'iniziativa è aperta alla cittadinanza. Interverranno esperti sull'argomento